



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 99 del 23/06/2011**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2011, n. 675

Modifica Assetto Organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale.

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO l'art. 42 comma 2 lettera h) dello Statuto della Regione Puglia (legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il D.P.G.R. del 22 febbraio 2008 n.161 Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto 787 del 30/07/2009 e ss.mm.ii, di istituzione dei Servizi ricadenti nelle Aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta Regionale e delle funzioni ad essi assegnate;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1112 del 19/05/2011 avente ad oggetto: "Organizzazione degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale - modifica parziale dgr n. 20 del 21/01/2008 e revoca dgr n. 1351 del 28/7/2009 e s.m.i.";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1299 del 07/06/2011, di "Organizzazione degli uffici della presidenza e della Giunta regionale - modifica parziale dgr n.1112 del 19 maggio 2011";

### DECRETA

#### Art. 1

(Aree di Coordinamento)

L'art. 11 del DPGR 161 del 22 febbraio 2008, modificato dall'art. 1 del DPGR 1084 del 1 ottobre 2010, è così sostituito:

"Le Aree di Coordinamento per la cura e il governo di materie e servizi omogenei sono le seguenti:

- Politiche per lo sviluppo rurale;
- Organizzazione e riforma dell'amministrazione;
- Politiche per la mobilità e qualità urbana;
- Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione;
- Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti;
- Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- Finanza e controlli;
- Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere

pubbliche.”

## Art. 2

(Gabinetto del Presidente)

1. Nel Gabinetto del Presidente, struttura Autonoma, è collocato il Servizio Relazioni istituzionali e internal audit con le seguenti funzioni:

- garantisce l'unitarietà e la coerenza dell'attività delle relazioni istituzionali nazionali ed internazionali del Presidente e della Giunta regionale;
- svolge funzioni organizzativo - amministrative a supporto delle relazioni con le istituzioni extraregionali;
- assicura il supporto tecnico ed amministrativo all'assessorato al SUD E FEDERALISMO per intervenire a sostegno delle posizioni assunte dalla Regione anche in sede di partecipazione ai Comitati misti dell'UE;
- affianca i Servizi regionali responsabili circa la cura delle attività propedeutiche alla definizione di "Accordi" ed "Intese" di collaborazione con Stati esteri;
- assicura il supporto agli Uffici regionali responsabili per le politiche d'internazionalizzazione, per la partecipazione della Regione al processo di costruzione del "Sistema Italia", d'intesa con il Ministero Affari Esteri e per l'attuazione dei rapporti con l'Estero, attivati dai poteri locali della Puglia;
- cura il raccordo tecnico con le Regioni meridionali per l'attivazione di iniziative comuni nel campo socio-economico, volte al perseguimento di specifici obiettivi, d'intesa con gli Assessorati secondo competenza;
- cura la supervisione dei rapporti con Università, Istituzioni, Enti ed Istituti di ricerca, promuovendo e definendo iniziative, convenzioni e protocolli di collaborazione per implementare il supporto tecnico ai processi decisionali regionali;
- assicura il supporto tecnico per l'esercizio delle prerogative regionali, nell'ambito delle relazioni con i livelli centrali dello Stato, con gli Organi costituzionali, con le Istituzioni della Unione europea e con le Autonomie locali;
- identifica, a livello di area regionale, i rischi che possano inficiare il raggiungimento degli obiettivi strategici;
- predispone la mappatura dei processi che regolano le attività ed i controlli realizzati nelle diverse aree regionali;
- valuta le conseguenze derivanti dalla inadeguatezza del controllo riscontrato in termini di mancato raggiungimento degli obiettivi;
- predispone la relazione preliminare di audit che condivide con il responsabile della struttura oggetto di audit;
- redige il rapporto finale di audit con la definizione delle azioni correttive o delle raccomandazioni che i soggetti responsabili devono porre in essere, allo scopo di superare i rilievi avanzati dall'auditor;
- monitora costantemente le azioni correttive, allo scopo di accertare il superamento delle carenze riscontrate;
- assicura lo svolgimento delle funzioni di Autorità di Audit della Regione Puglia (AdA) per il FESR e il FSE come previsto dal Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e dal Regolamento (CE) n. 1828 dell'8 dicembre 2006;
- accerta l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo e svolge verifiche di sistema e delle operazioni co-finanziate su base campionaria, emette il Rapporto annuale di controllo ed esprime il parere di competenza;
- redige la dichiarazione di chiusura parziale o definitiva del P.O. nel rispetto delle disposizioni dei vigenti regolamenti comunitari.

2. Le competenze in ordine al Controllo interno di gestione, nonché quelle relative al riconoscimento della personalità giuridica sono attribuite alla struttura del Capo di Gabinetto.

## Art. 3

### (Servizi regionali e funzioni)

Il decreto 787 del 30/07/2009 e ss.mm.ii, di istituzione dei Servizi ricadenti nelle Aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta Regionale e delle funzioni ad essi assegnate, è così modificato.

1. L'Area di Coordinamento "Politiche per lo sviluppo rurale" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

#### a) Agricoltura

- Attività di controllo alle ditte vivaistiche e alle ditte import/export; Attività di vigilanza e di sviluppo dell'agricoltura biologica; Coordinamento fitosanitario dei Consorzi di difesa per il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli. Cooperazione progetti transfrontalieri.
- Miglioramento delle strutture delle aziende agricole. Prepensionamento imprenditori agricoli. Imprenditoria giovanile in agricoltura Agriturismo e agriartigianato.
- Ricerca, sperimentazione, trasferimento dell'innovazione e divulgazione agricola. Servizi agroambientali e specialistici di supporto. Servizi di assistenza agricola alle aziende.
- Realizzazione del Programma zootecnico regionale; quote latte; Conservazione del patrimonio genetico della razza equine ed asinina. Interventi a favore dell'apicoltura tenuta dei libri genealogici delle specie di interesse zootecnico. Adempimenti relativi alla classificazione e smaltimento delle carcasse anomali; ai controlli degli opifici di macellazione ed ai controlli sulla commercializzazione di carni di pollame e di uova; interventi a favore dell'apicoltura.
- Attuazione Normative in materia di strade rurali; Attuazione normative in materia di Bonifica e controlli sulle attività dei Consorzi di Bonifica, in attuazione della L. R. 54/80.
- Recepimento della OCM vitivinicola; gestione del potenziale vitivinicolo attuazione del piano regionale di ristrutturazione riconversione vigneti e attività di regolarizzazione vigneti di uva da vino e attività connessa; gestione dell'Albo dei distillatori riconosciuti a livello regionale; gestione del piano agrumicolo e del piano ortofrutticolo nazionale; gestione della OCM dell'olio d'oliva e delle olive da tavola; attività di vigilanza per il controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate da norme comunitarie.

#### b) Alimentazione

- Riconoscimento organizzazioni di produttori; Riconoscimento qualifica I.A.P. Procedure per riconoscimento delle produzioni DOC, IGT, DOP e IGP e del Marchio "Prodotti di Puglia".
- Applicazione normative varie OCM: Approvazione e controllo piani operativi annuali e pluriennali.
- Ammassi, crisi di mercato, ritiri di mercato e aiuti dei minimis.
- Coordinamento attività UMA.
- Adempimenti tecnici e amministrativi relativi all'applicazione della normativa sulle avversità atmosferiche e contenziosi connessi.
- Promozione in Italia e all'Estero, anche attraverso la partecipazione a fiere, mostre ecc., dei prodotti agroalimentari regionali di qualità.
- Organizzazione e realizzazione di un percorso educativo per una migliore alimentazione attraverso il consumo di prodotti di qualità, rivolto a scuole, istituzioni e famiglie.

#### c) Foreste

- Programmazione e pianificazione forestale.
- Applicazione del R.D.L. n. 3267/1923 relativo al vincolo idrogeologico.
- Applicazione del Reg. Regionale n. 10/2009 relativo ai tagli boschivi.
- Assistenza tecnica-forestale ai sensi del Reg. regionale n. 15/2009 relativo all'istituzione dell'Albo delle imprese boschive in Puglia.

- Attività di progettazione e di valorizzazione del Demanio forestale regionale a supporto dell'A.R.I.F. e di Enti locali con < di 15.000 abitanti.
- Rapporti con Protezione Civile, CFS, VV.FF. per attività di A.I.B. e di protezione civile.
- Rapporti con Enti Locali, Parchi, Ordini Professionali su materie d'istituto.
- Pianificazione attività vivaistica nei vivai regionali e controlli su quelli privati con attività di controllo fitosanitaria.
- Applicazione D.L.vo. 386/04 in materia di boschi da seme.
- Divulgazione e comunicazione forestale.

#### d) Caccia e Pesca

- Regolamentazione caccia.
- Istituzione-riparametrazione-autorizzazione revoca concessione aziende privatistiche.
- Osservatorio faunistico.
- Comitato tecnico faunistico venatorio regionale.
- Regolamentazione pesca e acquicoltura.
- Regolamentazione acque interne.
- Osservatorio Regionale della Pesca e Acquicoltura.
- Commissione Consultiva Locale della Pesca e dell'Acquicoltura.
- Promozione dei prodotti ittici pugliesi attraverso la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali.

#### e) Riforma Fondiaria

- Gestione e dismissione immobili, strade rurali ed acquedotti di proprietà ex ERSAP, riscatti e affrancazioni. Censimento e verifiche sull'occupazione abusiva di suoli regionali. Adempimenti connessi ai contenziosi.

2. L'Area di coordinamento "Organizzazione e riforma dell' amministrazione" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

#### a) Legislativo

- Predisposizione degli schemi di disegni di legge e di regolamenti di iniziativa del Presidente della Giunta Regionale.
- Controllo del drafting ed analisi tecnico-normativa sui disegni di legge e sui regolamenti di iniziativa del Governo regionale.
- Assistenza al Presidente e agli Assessori durante l'iter procedimentale di formazione delle norme presso le Commissioni consiliari e il Consiglio Regionale.
- Promozione e coordinamento degli interventi riguardanti la semplificazione normativa.
- Consulenza tecnico-giuridica ed espressione di pareri, in via preventiva o in via successiva, in materia di normazione richiesti sia da strutture regionali che da soggetti pubblici e privati estranei all'amministrazione regionale.
- Partecipazione a organismi e programmi interregionali, nazionali e comunitari in materia di normazione e semplificazione normativa.

#### b) Personale e Organizzazione

- Programmazione triennale dei fabbisogni di personale.
- Piani assunzionali.
- Mobilità ex art.30 e seguenti del Dlgs n. 165/2001.
- Costituzione rapporti di lavoro e gestione del trattamento economico, previdenziale e assicurativo del personale.
- Piani formativi del personale regionale: formazione, riqualificazione e aggiornamento.

- Contrattazione Integrativa Decentrata del personale di categoria e della dirigenza.
- Diritti e doveri dei dipendenti.
- Rendicontazione annuale alla Corte dei Conti "Conto Annuale".
- Monitoraggio della spesa del personale.
- Monitoraggio del costo organizzativo delle strutture regionali.
- Atti organizzativi.
- Sviluppo dei sistemi informatici per la semplificazione, la trasparenza e la comunicazione nell'ambito della gestione del personale.

#### c) Affari Generali

- Gestione delle procedure di gara, in tutte le sue fasi, per affidamento di servizi e forniture sopra e sotto la soglia comunitaria.
- Assistenza alle strutture regionali per la redazione del capitolato speciale d'appalto, la definizione dei criteri di aggiudicazione e dei requisiti minimi di partecipazione alle gare.
- Gestione della Centrale di acquisti territoriale, denominata EmPULIA, basata sull'utilizzo di strumenti telematici, ai sensi dell'art. 54, co. 2, della legge regionale 25 febbraio 2010, n. 4.
- Aggiudicazione degli appalti di servizi e forniture, destinati a uno o più soggetti di cui all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 4/2010.
- Stipulazione delle convenzioni quadro, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in favore dei soggetti indicati all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 4/2010.
- Formalizzazione di accordi quadro, ai sensi dell'articolo 59 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in favore dei soggetti indicati all'art. 54, comma 5, della L.R. n. 4/2010.
- Gestione dell'Albo dei fornitori on line come da Regolamento Regionale 11 novembre 2008, n. 22, ivi compreso l'Albo telematico dei fornitori del servizio sanitario regionale.
- Assistenza alle strutture regionali ai fini della stipulazione dei contratti.
- Rogazione dei contratti redatti in forma di atto pubblico.
- Tenuta del Repertorio generale dei contratti stipulati in forma di atto pubblico e di scrittura privata con correlati adempimenti fiscali.
- Assunzione in locazione di immobili adibiti a sede di uffici regionali e gestione delle fasi di liquidazione e aggiornamento dei relativi canoni.
- Approvvigionamento idrico delle Isole Tremiti.
- Liquidazione delle spese rivenienti dalla pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

#### d) Contenzioso Amministrativo

- Coordina le attività finalizzate alla gestione del contenzioso.
- Assicura la difesa in giudizio dei diritti e degli interessi della Regione.
- Cura la consulenza legale su richiesta delle strutture regionali interessate circa l'opportunità e/o necessità di promuovere, resistere, abbandonare i giudizi.
- Cura tutti gli adempimenti necessari a supporto dell'attività difensiva compresa quella svolta da legali esterni.
- Garantisce l'unitarietà d'azione del Servizio.
- Presiede, in stretta aderenza con la Direzione di Area, ai processi di attuazione di obiettivi, programmi e direttive generali fissati dagli organi di indirizzo politico.
- Fornisce la collaborazione ai suddetti organi, attraverso la formulazione di proposte relative agli atti di competenza degli stessi.
- Coordina la direzione e l'organizzazione delle strutture operative dipendenti, predisponendo programmi di lavoro, e procede alla verifica periodica della produttività degli stessi.
- Attua lo svolgimento di attività di elaborazione tecnico-giuridica, di consulenza, studio e ricerca.

- Cura la gestione finanziaria e amministrativa delle attività svolte.
- Cura le relazioni esterne.
- Elabora proposte sul piano legislativo.

#### e) Comunicazione istituzionale

- È la struttura organizzativa centrale per la comunicazione articolata sul territorio che attraverso l'Ufficio relazioni con il pubblico coordina il sistema informativo/banca dati, adeguandolo alle esigenze dell'utenza e proponendo correttivi per l'ammodernamento delle strutture, la semplificazione del linguaggio elaborando nel contempo le iniziative di comunicazione di pubblica utilità.
- Cura l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici.
- Garantisce l'esercizio del diritto di informazione, di accesso e di partecipazione previste dalle norme nazionali e regionali.
- Agevola l'utilizzo dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime attraverso la gestione del sito ufficiale della Regione: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).
- Promuove l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e coordinare le reti civiche.
- Attua, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi.
- Coordina amministrativamente l'ufficio stampa della Giunta regionale e l'ufficio stampa del Presidente.

#### f) Enti locali

- Delimitazioni comunali, provinciali e circoscrizionali.
- Interventi sulla polizia locale, urbana e rurale.
- Rapporti con le Autonomie Locali.
- Decentramento di compiti e funzioni amministrativi, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali.
- Organizzazione espletamento elezioni regionali.

#### g) Struttura di progetto "Semplificazione e verifica standard professionali e raccordo con le strutture territoriali" equiparata a Servizio.

3. L'Area di Coordinamento "Politiche per la mobilità e qualità urbana" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

#### a) Assetto del Territorio

- Persegue le politiche di pianificazione e gestione del territorio valorizzandone le caratteristiche di materia trasversale, in cui vengono a sintesi le politiche seguite in altri settori (ambiente, difesa del suolo, trasporti, commercio, agricoltura, etc.). Il servizio, nell'ambito delle proprie competenze nello svolgimento delle attività di seguito elencate avrà pertanto particolare cura nel cercare il coordinamento con i settori su menzionati, quale elemento essenziale per conseguire la qualità urbana e territoriale.
- Svolge attività di studio, ricerca e documentazione per la definizione di metodologie di riferimento in materia di governo del territorio, partecipando anche ad iniziative e progetti a valenza regionale, nazionale ed europea.
- Supporta gli atti di programmazione regionale attraverso la analisi delle politiche territoriali.
- Promuove, indirizza e supporta la pianificazione territoriale regionale specialistica, la pianificazione provinciale, d'area vasta e comunale, garantendone il coordinamento nel quadro della pianificazione generale e favorendo politiche perequative ai sensi della l.r. 20/2001 anche mediante specifici incentivi e sperimentazioni.

- Redige e periodicamente aggiorna il documento di assetto generale (DRAG) previsto dalla l.r. 20/2001.
- Si coordina con gli uffici competenti in materia di valutazione ambientale strategica e di urbanistica, per la definizione di indicatori e la verifica dei dati di monitoraggio di piani e programmi locali, di area vasta e regionali.
- Svolge attività di studio, ricerca e documentazione per la definizione di metodologie finalizzate alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali avvalendosi dell'osservatorio regionale per la qualità del paesaggio.
- Redige, verifica l'attuazione e periodicamente aggiorna il piano paesaggistico territoriale regionale anche attraverso il monitoraggio compiuto dall'osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e il coinvolgimento di amministrazioni locali, enti ed associazioni.
- Attua il piano paesaggistico regionale attraverso la verifica di compatibilità paesaggistica dei piani e attraverso l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio, in maniera diretta o delegata.
- Garantisce il coordinamento e lo sviluppo dei quadri di conoscenza del territorio regionale attraverso l'uso del sistema informativo territoriale (SIT) e il continuo aggiornamento della cartografia tecnica di base e del database topografico con particolare riguardo agli strati informativi necessari per la pianificazione territoriale e paesaggistica.
- Promuove la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali, integrandole con le politiche di tutela e valorizzazione del paesaggio, mediante l'azione di indirizzo e coordinamento dell'attuazione delle norme sulla qualità delle opere di architettura e di trasformazione urbana (anche ai sensi della l.r. 14/2008) le politiche di sostenibilità dell'abitare (anche ai sensi della l.r. 13/2008), gli interventi di rigenerazione urbana comunali e intercomunali (anche ai sensi della l.r. 21/2008) ricorrendo, tra l'altro, a forme di sperimentazione e incentivi.
- E' responsabile della Rete Natura 2000 e, a tal fine, cura la promozione e la approvazione dei piani di gestione e il monitoraggio sullo stato di conservazione dei siti, anche mediante coordinamento con gli uffici competenti e con gli enti delegati.
- Cura l'attuazione della programmazione comunitaria e delle azioni del programma triennale dell'ambiente attinenti ai compiti sopra indicati, per la tutela della biodiversità anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale.
- Promuove la politica della conservazione della natura, attraverso la rete delle aree protette regionali e costituisce coordinamento delle attività dei parchi nazionali e regionali.

#### b) Politiche abitative

- Svolge attività di supporto alla normazione in materia di edilizia residenziale pubblica.
- Partecipa all'elaborazione di programmi nazionali riguardanti le politiche per la casa.
- Cura lo sviluppo di politiche di riqualificazione degli ambiti urbani in coerenza con gli atti di pianificazione territoriale e di programmazione regionale e con le norme regionali sull'abitare sostenibile.
- Cura la promozione e lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica mediante formazione ed attuazione di programmi di intervento semplici e complessi rivolti a Comuni, IACP, Imprese, Cooperative e privati, sperimentando anche la formazione di programmi di edilizia residenziale sociale.
- Tiene la verifica dei programmi di intervento degli enti attuatori, della loro esecuzione e dei relativi flussi finanziari.
- Cura il controllo sull'utilizzo dei contributi pubblici in materia di edilizia residenziale pubblica da parte di privati, cooperative ed imprese.
- Provvede alla costituzione, implementazione e gestione dell'Osservatorio regionale della condizione abitativa.
- Gestisce le attività relative alla ripartizione tra i Comuni del Fondo di sostegno alla locazione.
- Cura la determinazione dei limiti di costo dell'edilizia residenziale pubblica.
- Cura la determinazione dei limiti di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica.
- Provvede alle attività di supporto nella nomina degli Organi IACP e della Commissione assegnazione

alloggi di edilizia sovvenzionata;

- Cura l'autorizzazione ai piani di vendita del patrimonio di edilizia sovvenzionata.
- Cura l'autorizzazione alla trasformazione delle cooperative edilizie da proprietà indivisa a proprietà divisa.

#### c) Urbanistica

- Compie l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali comunali, delle loro varianti e di alcune fattispecie di loro strumenti attuativi, formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione e/o al controllo di compatibilità con gli strumenti sovraordinati.
- Promuove la pianificazione locale, erogando contributi finanziari per la loro redazione, partecipando alle conferenze di copianificazione previste dal DRAG.
- Interviene alle conferenze di servizi in materia di localizzazione degli impianti produttivi.
- Cura l'attività tecnico-amministrativa connessa agli accordi di programma di cui alla legislazione speciale statale, alla legislazione regionale ed alle intese Stato/Regione in materia di opere pubbliche.
- Cura l'attività tecnico-amministrativa urbanistica relativa alle norme regionali in materia di turismo rurale, anche per gli aspetti di natura paesaggistica.
- Provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per attività di cava o torbiera, nell'ambito del Comitato tecnico regionale attività estrattiva (CTRAE).
- Promuove la realizzazione di programmi di riqualificazione urbana, ne compie l'esame istruttorio formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione.
- Cura le attività di vigilanza e di contrasto all'abusivismo edilizio di competenza regionale, porta a soluzione il contenzioso in materia urbanistica e cura i provvedimenti sanzionatori relativi ad abusi edilizi in aree sottoposte a vincolo paesaggistico.
- Cura i procedimenti amministrativi di competenza regionale in materia di usi civici.

#### d) Reti ed infrastrutture per la mobilità

- Provvede alla redazione ed all'aggiornamento del Piano Regionale dei Trasporti e dei suoi Piani Attuativi, predisponendo i documenti tecnici necessari per la loro approvazione e, con il supporto dell'agenzia regionale per la mobilità (Arem), cura ed utilizza gli strumenti modellistici di controllo e di previsione atti a garantirne l'attuazione e l'aggiornamento; in coerenza con il Piano, provvede alla programmazione delle risorse necessarie alla sua attuazione, predisponendo e curando i programmi più efficaci per un utilizzo efficiente delle risorse, con particolare riferimento a quelle messe a disposizione dal Programma Operativo dei fondi comunitari.
- Programma, in collaborazione con il Servizio Assetto del territorio, gli interventi necessari alla corretta integrazione delle politiche di mobilità con i contesti territoriali attraversati dalle principali reti di trasporto, con particolare riferimento alle aree retroportuali e a quelle situate in prossimità delle stazioni ferroviarie, nonché alle relazioni tra reti infrastrutturali ed insediamenti produttivi significativi.
- In connessione al tema dei cosiddetti "grandi progetti", provvede, in coerenza con il Piano dei Trasporti, alla definizione delle più efficaci politiche di organizzazione e distribuzione delle merci (logistica), con particolare riferimento ai porti, aeroporti e interporti e alla distribuzione delle merci in area metropolitana o urbana ad alta densità, fornendo idee e soluzioni sui temi della logistica e dell'integrazione tra le reti di trasporto.
- Detta indirizzi per una coerente politica del trasporto locale, curando gli Accordi di Programma connessi alle politiche di investimento, provvedendo ad attribuire risorse finanziarie per i Servizi minimi delle Province ed alla generalità degli Enti locali, nonché alla definizione dei Contratti di servizio delle Società ferroviarie e di trasporto automobilistico ed elicotteristico, portandoli a buon fine e monitorandone gli effetti.
- Nell'ambito della più generale politica a favore della cosiddetta "mobilità dolce", si occupa di sicurezza stradale e ferroviaria, con particolare riferimento alla mobilità urbana e ciclabile; in relazione a tale



politica ed in coerenza con il Piano dei Trasporti, partecipa attivamente ai programmi di progettazione europea in argomento, fornendo contributi di indirizzo nella prospettiva di una diffusione generalizzata di politiche alternative all'uso dell'auto e, in collaborazione con il Servizio Ecologia, di politiche per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico ed acustico e per l'affermazione di pratiche di risparmio energetico.

e) Verifica e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale

- Cura la verifica di efficacia ed efficienza del trasporto pubblico locale, automobilistico e ferroviario, di cui controlla il livello dei servizi, la qualità della risposta alla domanda di trasporto e alle esigenze dell'utenza, nonché le condizioni di confort dei mezzi e la qualità del materiale rotabile.
- Provvede agli interventi necessari alla corretta integrazione delle politiche di mobilità con i contesti locali attraversati dalle principali reti di trasporto.
- Provvede alla verifica degli orari, all'efficienza della bigliettazione e della intermodalità.
- Provvede alla verifica delle condizioni di confort e della pulizia dei mezzi e degli ambienti di lavoro.

4. L'Area di Coordinamento denominata "Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Ricerca e Competitività

- Definizione e gestione del complesso sistema degli incentivi alle imprese, ad eccezione di quelle agricole.
- Definizione e gestione del sistema di aiuti alla ricerca industriale ed alla innovazione tecnologica per le imprese ed il sistema pubblico della ricerca.

b) Energia, Reti e Infrastrutture, materiali per lo Sviluppo

- Rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.
- Definizione e gestione delle politiche pubbliche per la realizzazione ed il miglioramento delle reti energetiche.
- Definizione e gestione del sostegno pubblico regionale alle infrastrutture produttive, turistiche e fieristiche.

c) Attività Economiche Consumatori

- Definizione e gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nei settori dell'artigianato e del commercio.
- Definizione e gestione dei procedimenti relativi allo svolgimento delle attività fieristiche.
- Definizione e gestione delle attività a tutela dei consumatori.

d) Politiche per il Lavoro

- Definizione e gestione delle azioni di sostegno all'occupazione, all'emersione ed alla lotta al lavoro nero.
- Definizione e gestione del complesso delle politiche attive per il lavoro.
- Definizione e gestione delle politiche in favore della cooperazione.

e) Formazione Professionale

- Definizione e gestione dell'Osservatorio del mercato del lavoro e delle attività di orientamento e coordinamento del sistema formativo di competenza regionale.
- Gestione delle attività di competenza regionale in materia di formazione professionale.
- Cura dei rapporti con gli Uffici comunitari relativamente alla gestione del fondo sociale europeo.

f) Attuazione del programma

- Definizione ed aggiornamento del Piano di sviluppo regionale
- Coordinamento ed integrazione delle politiche regionali di sviluppo e coesione in una logica di attuazione ed implementazione del Programma di governo.
- Coordinamento della programmazione negoziata e dell'Intesa Istituzionale di Programma.
- Programmazione e gestione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale (FESR) e dei fondi nazionali (Fondo per le aree sottoutilizzate), in raccordo con le competenti strutture dell'Unione Europea e delle amministrazioni centrali dello Stato.
- Attuazione, monitoraggio e valutazione dei Programmi FESR e FAS attraverso il coordinamento delle strutture regionali.
- Coordinamento dei rapporti con le amministrazioni centrali dello Stato per le attività inerenti i programmi di sviluppo nazionale e le relative ricadute sul territorio regionale.
- Coordinamento delle relazioni di concertazione con il partenariato socio economico ed istituzionale.
- Coordinamento e gestione dei rapporti con i territori regionali interessati dall'attuazione dei programmi FESR e FAS.
- Segreteria tecnico-amministrativa del Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici della Regione Puglia.
- Definizione e attuazione delle funzioni in materia di processi partecipativi, anche promossi da enti locali, organizzazioni e associazioni locali, per l'elaborazione delle politiche regionali e la promozione della cittadinanza attiva.
- Qualificazione della partecipazione attraverso l'attivazione di scuole di progettazione partecipata.
- Progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione per informare e coinvolgere i cittadini sulle tematiche afferenti alle politiche pubbliche.

#### g) Attività Estrattive

- Definizione della programmazione di settore.
- Definizione e gestione dei procedimenti autorizzatori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo.

#### h) Internazionalizzazione

- Definizione e gestione delle politiche di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei distretti produttivi e delle imprese.
- Definizione e gestione delle politiche di sostegno ai pugliesi nel mondo.

#### i) Innovazione

- Promozione e sviluppo della ICT nel territorio regionale, con particolare riferimento al completamento ed alla gestione delle infrastrutture di larga banda.
- Definizione, gestione e coordinamento delle attività di sviluppo della ICT nella Amministrazione Regionale.
- Promozione di progetti di innovazione tecnologica relativi all'informatizzazione dei servizi regionali, all'integrazione dei sistemi informativi esistenti e allo sviluppo dell'interazione telematica all'interno della regione, con le altre amministrazioni pubbliche e con i cittadini.
- Definizione e gestione delle attività di implementazione della ICT nella Pubblica Amministrazione Locale.
- Definizione e gestione delle attività finalizzate a sviluppare la trasparenza nelle attività della Pubblica Amministrazione, alla informazione e alla partecipazione dei cittadini.

#### j) Politiche giovanili e cittadinanza sociale

- Definizione e attuazione delle politiche regionali per la promozione della presenza e del ruolo dei giovani nella società, nell'economia e nella vita sociale e culturale.
- Definizione delle modalità di gestione integrata di dette politiche in relazione agli ambiti economico, del

lavoro, dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura, in collaborazione con la competente Direzione di Area.

- Promozione, coordinamento e attuazione delle azioni in materia di scambi e cooperazione internazionale giovanile.
- Promozione, coordinamento ed attuazione delle funzioni in tema di contrasto e trattamento della devianza e del disagio giovanile in ogni ambito.
- Promozione e attuazione delle funzioni in tema di cultura della legalità e cittadinanza sociale
- Definizione e attuazione di politiche migratorie volte a garantire pari opportunità di accesso e fruibilità dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e dell'istruzione, per la qualità della vita e promuovere la partecipazione degli immigrati e delle immigrate alla vita pubblica locale.
- Attuazione delle politiche di accoglienza, prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione nei confronti dei migranti.

5. L'Area di Coordinamento denominata "Politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

#### a) Scuola, Università e Ricerca

- Attuazione riforma del titolo V in materia di istruzione.
- Coordinamento Strutture territoriali.
- Programmazione ed interventi del DSU.
- Rapporti ADISU - CURC - MIUR.
- Programmazione interventi di edilizia universitaria.
- Valutazione di progetti e adempimenti in materia di ricerca di eccellenza.
- Gestione Albo e programmazione interventi Università terza età.
- Programmazione rete scolastica e offerta formativa - offerta integrata istruzione e istruzione e formazione professionale.
- Programmazione triennale IFTS-ITS e poli tecnici e professionali.
- Anagrafe Nazionale dell'Edilizia scolastica, anagrafe degli studenti - Osservatorio istruzione e formazione.
- Programmazione interventi di edilizia scolastica.
- Programmazione Piano Regionale per il Diritto allo Studio.
- Programmazione e coordinamento interventi innovativi di carattere educativo e culturale di rilevanza regionale.
- Programmazione e coordinamento iniziative per prevenire dispersione scolastica, abbandono e discriminazioni.
- Promozione e valorizzazione delle minoranze linguistiche e culturali.

#### b) Beni Culturali

- Formulazione linee di indirizzo e programmazione integrata per favorire l'istituzione, la gestione e lo sviluppo delle reti e dei sistemi bibliotecari, museali e archivistici.
- Coordinamento ed organizzazione delle funzioni di recupero, valorizzazione, fruizione e promozione del patrimonio librario, museale ed archivistico regionale di Enti locali, nonché di Enti ed istituzioni di interesse locale.
- Programmazione e gestione di interventi di recupero e valorizzazione dei beni immobili di interesse storico - artistico, edilizia monumentale e teatrale, aree e siti archeologici.
- Programmazione operativa delle misure di valorizzazione dei beni immateriali, dei beni culturali minori, della catalogazione e dei sistemi informativi multimediali.
- Promozione dei programmi di diffusione della conoscenza del patrimonio culturale della Regione.
- Coordinamento e gestione dell'attività di vigilanza e di notificazione del riconoscimento di importante

interesse storico culturale e di interesse locale delle istituzioni interessate.

- Definizione delle linee di indirizzo sulla qualificazione e valorizzazione degli operatori culturali.
- Promozione di strumenti di supporto alla ricerca applicata nell'ambito del patrimonio culturale.
- Armonizzazione e coordinamento delle strutture tecnico - consultive deputate alle politiche di settore (commissione regionale per i beni culturali e del Centro per la documentazione, gestione, fruizione e valorizzazione) e delle iniziative ed attività dei soggetti nelle stesse coinvolti.

#### c) Mediterraneo

- Gestione del Programma Transfrontaliero Grecia - Italia.
- Competenze in materia di programmazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea e Programmi di preadesione IPA e di vicinato ENPI e Cooperazione Transnazionale (SEE e MED). Euroregione Adriatica - Conferenza delle Regioni Periferiche e Marittime e altri Network tra le regioni d'Europa e del Mediterraneo.
- GECT.
- Relazioni extra U.E. (progetto FOSEL, Cile, ecc.).
- Cantieri di progettazione.
- Competenze in materia di programmazione e gestione dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea - Sezione cooperazione interregionale (Interreg IV C, Urbact, Interact, Espon).
- Integrazione e complementarietà con i Fondi strutturali a valenza regionale e con i fondi FAS; Twinning.
- VII Programma Quadro dell'U. E., sezione cooperazione esterna.
- Competenze in materia di programmazione e gestione dei nuovi programmi comunitari inerenti i diritti umani e la democrazia (reg. CE 1889/06) e di progetti a sostegno della pace e degli scambi interculturali (in particolare attraverso l'art. 8 della L.R. 12/2005 e della L.R. 20/2003).
- Cooperazione allo sviluppo.

#### d) Turismo

- Pianificazione, programmazione e coordinamento delle iniziative turistiche relative a Programmi Comunitari e Nazionali (al P.O. 2007-2013, al POIN e al PAIN).
- Coordinamento dei Sistemi Turistici Locali e relativi adempimenti, raccordo con la pianificazione turistica dei territori e del distretto del turismo.
- Indirizzo, coordinamento e raccordo attività turistiche periferiche: Proloco, IAT e articolazioni territoriali dell' Agenzia Regionale Pugliapromozione.
- Rapporti con l'U.E. e le Amministrazioni centrali di riferimento.
- Indirizzo, pianificazione e raccordo con strutture regionali ed altri enti pubblici preposti, in merito all'attuazione del piano della portualità turistica della Puglia, alla realizzazione e potenziamento della segnaletica turistica ed a ogni altro intervento di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico, comunque finanziati.
- Rapporti con le istituzioni extra regionali ed enti locali.
- Segreteria Comitato Regionale Turismo.
- Coordinamento vigilanza e controlli di settore.
- Indirizzo e monitoraggio in merito alla classificazione alberghiera.
- Organizzazione della raccolta dati in raccordo con il Sistema Statistico regionale e l'Ufficio statistico regionale.
- Indirizzo e coordinamento delle attività di raccolta dati demandate all'Agenzia Pugliapromozione.
- Programmazione di iniziative di promozione all'estero.
- Programmazione di iniziative di promozione in Italia.
- Programmazione campagne promo-pubblicitarie in Italia ed all'estero.
- Realizzazione e diffusione di materiale promo-pubblicitario informativo.

- Programmazione di iniziative di ospitalità e Educational Tour.
- Rapporti con l'Agencia Pugliapromozione e connesso controllo dell'attività e monitoraggio delle iniziative.

#### e) Cultura e spettacolo

- Programma Triennale delle Attività Culturali (L. 6/2004 art. 14), gestione delle procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno e in promozione in favore di soggetti pubblici e privati.
- Attività culturali di iniziativa diretta.
- Patrocini gratuiti negli ambiti di pertinenza.
- Istanze per l'acquisizione di personalità giuridica (DPR n. 361/2000 e Regolamento regionale n. 6/2001).
- Interventi in promozione del Settore Cinema per la definizione del Piano annuale dello Spettacolo.
- Legge Regionale n. 8/2008 "Apertura sale cinematografiche" e rapporti con il Nucleo Tecnico di Valutazione.
- Programmazione attività e coordinamento della Mediateca regionale.
- Programmazione operativa degli interventi in materia di attività culturali, cinema ed audiovisivi a valere su fondi statali e/o comunitari.
- Rapporti con i soggetti partecipati del settore "cinema".
- Rapporti con Enti locali e Istituzioni culturali in relazione ad iniziative ed attività promosse e/o sostenute.
- Rapporti con il Coordinamento Tecnico della Commissione Beni e Attività Culturali della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.
- Programma Triennale in materia di spettacolo: procedure di selezione, finanziamento e rendicontazione degli interventi a sostegno, nei confronti degli iscritti all'Albo, in promozione in favore di soggetti pubblici e privati dei Settori "teatro", "danza", "musica", "spettacolo viaggiante e circense".
- Programmazione degli interventi in materia di spettacoli dal vivo a valere su fondi statali e/o comunitari.
- Osservatorio Regionale dello Spettacolo.
- Responsabilità della Linea 4.3 dell'Asse IV P.O. FESR 2007-2013.
- Coordinamento dei tavoli, con soggetti e istituzioni culturali, in relazione alle iniziative promosse o sostenute.
- Albo dello Spettacolo.
- Rapporti con i soggetti partecipati dei settori "Teatro, danza, musica, spettacolo viaggiante e circense".

6. L'Area di Coordinamento denominata "Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

#### a) Sport per tutti

- Pianificazione, programmazione, monitoraggio delle attività e dei servizi per l'attuazione della L.R n. 33/2006.
- Stipula di accordi di programma e convenzioni.
- Consulta regionale dello sport.
- Osservatorio del sistema sportivo regionale.
- Politiche di promozione dell'attività motoria e sportiva come strumento di integrazione, educazione, prevenzione.
- Normativa regionale in materia di sport per tutti.

#### b) Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria

- Programmazione sociale e sociosanitaria. LEP e obiettivi di servizio.
- Politiche per l'inclusione sociale dei disabili.
- Politiche per le non autosufficienze e la vita indipendente.
- Azioni sperimentali per la qualità dei servizi e per l'integrazione delle politiche.
- Osservatorio Regionale Politiche sociali e sistema informativo.
- Piani sociali di zona, monitoraggio e interventi integrati.
- Programma di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria.
- Normativa regionale in materia di welfare.

#### c) Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

- Programmi e piani nazionali e regionali di prevenzione, di educazione sanitaria, di profilassi igienico-sanitaria, veterinaria.
- Politiche del farmaco, monitoraggio e controllo spesa farmaceutica, educazione all'uso del farmaco.
- Assistenza territoriale, distrettuale, consultoriale.
- Assistenza psichiatrica, dipendenze patologiche e sanità penitenziaria.
- Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e Sanità Pubblica.
- Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e medicina del Lavoro.
- Igiene e Sanità Veterinaria.
- Organizzazione dipartimentale dei servizi territoriali, della prevenzione, della salute mentale e neuropsichiatriche, delle dipendenze patologiche, dell'emergenza urgenza sanitaria territoriale.
- Organizzazione e gestione delle emergenze e del 118.
- Organizzazione della medicina convenzionata.
- Relazioni sindacali e contrattazione per funzioni attribuite.
- Relazioni istituzionali e rapporti con OER, ARPA, IZS, INAIL e INPS.
- Piani di comunicazione, di informazione e di educazione sanitaria e di formazione relativi alle funzioni attribuite.

#### d) Accreditamento e Programmazione Sanitaria

- Accreditamento al SSR.
- Coordinamento piani di verifica relativi alle strutture accreditate.
- Sanità elettronica e sistemi informativi.
- Flussi informativi.
- Appalti e contratti delle Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR.
- Coordinamento Osservatorio Prezzi, Tecnologie, Dispositivi.

#### e) Programmazione Assistenza ospedaliera e specialistica

- Programmazione e organizzazione assistenza ospedaliera e residenziale.
- Programmazione e organizzazione assistenza specialistica.
- Programmazione sanitaria e organizzazione del Servizio Sanitario Regionale.
- Rapporti con le Università.
- Politiche del personale delle Aziende Sanitarie ed Istituti del SSR.
- Relazioni sindacali e contrattazione collettiva.
- Politiche tariffarie del SSR.
- Coordinamento e criteri accordi contrattuali con gli Istituti, Enti e soggetti privati accreditati al SSR.
- Attività ispettive.
- Rapporti istituzionali.
- Coordinamento adempimenti LEA.

#### f) Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità

- IPAB e aziende pubbliche di servizi alla persona.
- Rapporti e coordinamento con il Terzo settore.
- Osservatorio regionale per il volontariato.
- Responsabilità familiari.
- Politiche prima infanzia.
- Politiche per il disagio.

g) Gestione accentrata finanza sanitaria regionale

- Programmazione e gestione della quota del Fondo Sanitario Nazionale di competenza della Regione.
- Monitoraggio contabile.
- Programmazione, controllo e verifica delle procedure e della gestione amministrativo - contabile e degli atti delle Aziende Sanitarie (ASL, AOU, IRCCS pubblici) del Servizio Sanitario Regionale.
- Verifica attività controllo di gestione delle Aziende Sanitarie.
- Gestione, con contabilità economico - patrimoniale, delle spese a diretto presidio regionale e delle procedure di consolidamento dei Bilanci degli Enti del SSR.
- Gestione delle U.P.B. di competenza del Servizio.

h) Struttura di progetto "Piano di rientro" equiparata a Servizio.

7. L'Area di Coordinamento "Finanza e controlli" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

a) Finanze

- Studio, valutazione, analisi e computi per l'attuazione del Federalismo fiscale.
- Verifica dei calcoli relativi ai D.P.C.M. annuali attuativi del D.Lgs. n. 56/2000.
- Verifica di competenza e cassa delle entrate derivate (compartecipazione Iva, Fondo perequativo, Irap, addizionale Irpef, Accisa benzina e gasolio).
- Elaborazione e gestione delle attività inerenti l'Addizionale Irpef, Irap, Accisa benzina, Accisa gasolio, Arisgam, Ecotassa, CCRR, Irba, Compartecipazione Iva di cui cura:
  - procedure, pareri, consulenze ed interpellati;
  - controlli sui contribuenti;
  - accertamenti;
  - riscossione volontaria e coattiva e relativa rendicontazione;
  - contenzioso presso le Commissioni Tributarie di ogni ordine e grado;
  - rapporti con contribuenti e professionisti;
  - rapporti con la Commissione Affari Finanziari della Conferenza dei Presidenti delle Regioni;
  - rapporti con il Ministero delle Finanze, l' Agenzie delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane, con la Ragioneria Generale dello Stato, con la Guardia di Finanza, con la Sogei e con l' Equitalia;
- Direzione dell' Osservatorio della finanza regionale e locale.
- Elaborazione e gestione delle attività inerenti la Tassa automobilistica e i tributi propri di cui cura:
  - procedure, pareri e consulenze ed interpellati;
  - controlli sui contribuenti e sui riversatori;
  - accertamenti;
  - riscossione volontaria e coattiva;
  - contenzioso presso le Commissioni Tributarie di ogni ordine e grado;
  - attività di front-office con contribuenti e professionisti;
  - rapporti con l'ACI e i diversi poli telematici di collegamento con lo Sgata.
- Evidenziazioni contabili relative alle entrate da tributi e compartecipazioni.
- Redazione dei bilanci, delle variazioni e dei consuntivi in ordine ai capitoli di competenza del Servizio.

- Bilancio di direzione e funzioni collegate al controllo di gestione.

#### b) Bilancio e Ragioneria

- Elaborazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, assestamento e variazioni al bilancio di previsione e leggi connesse. Rendiconto e legge collegata. Legge finanziaria annuale.
- Tenuta delle scritture contabili e gestione del sistema informativo contabile.
- Classificazione dei capitoli di entrata e di spesa. Controllo codifica SIOPE.
- Rapporti con la Banca d'Italia e la Tesoreria Regionale.
- Gestione del conto corrente postale e relativa convenzione.
- Rapporti con la Corte dei Conti in materia di contabilità regionale.
- Gestione del progetto Conti Pubblici Territoriali.
- Supporto tecnico all'organo politico e partecipazione alle attività della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e della Conferenza Stato/Regioni nelle materie di interesse.
- Adempimenti procedurali, monitoraggio e certificazione annuale in relazione al patto di stabilità interno.
- Monitoraggio dei flussi di entrata. Accertamento contabile delle entrate ed emissione delle reversali di incasso.
- Gestione dei provvisori di entrata e di uscita e regolarizzazione delle carte contabili.
- Verifica degli impatti contabili derivanti dai decreti attuativi della L. 42/2009 con particolare riferimento alla armonizzazione dei bilanci ed al federalismo fiscale.
- Gestione, verifica ed aggiornamento dell'anagrafica dei debitori/creditori.
- Esame dei referti tecnici per la copertura finanziaria dei disegni di legge. Verifica di regolarità contabile ed attestazione di copertura finanziaria degli atti amministrativi.
- Registrazione delle liquidazioni di spesa ed emissione degli ordinativi di pagamento anche con riferimento alle competenze mensili del personale regionale.
- Costituzione del fondo economale e verifica rendicontazioni del Cassiere Centrale ai sensi degli artt. 85 e 86 della L.R. 28/2001 e s.m.i.
- Adempimenti in materia di versamento delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi e relative dichiarazioni del sostituto di imposta. Adempimenti in materia di IVA.
- Predisposizione ed emanazione di circolari in materia di contabilità regionale. Consulenza tecnico-contabile in favore dei Servizi regionali.
- Procedure relative alla gestione dei prestiti.
- Gestione del debito in ammortamento compresa la finanza derivata e quantificazione oneri da iscrivere nel bilancio di previsione.
- Limite di indebitamento.
- Rapporti con le agenzie di rating.
- A cura delle Ragionerie Provinciali verifica delle rendicontazioni presentate dagli enti beneficiari di contributi regionali e rilevazione dei crediti non riscossi affidati dai Servizi competenti al Servizio Contenzioso Amministrativo.
- Certificazione dei crediti ex art. 9, comma 3 bis, L. 2/2009.

#### c) Controlli

- Pianificazione e programmazione delle attività di vigilanza e controllo dirette ed indirette nelle materie di competenza del Servizio.
- Impulso all'implementazione ed aggiornamento di strumenti per la pianificazione e rendicontazione sociale e di genere con riferimento alle aree di competenza del servizio.
- Rapporti con la Corte dei Conti inerenti l'espletamento delle funzioni proprie del Servizio.
- Supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, nonché delle Agenzie Regionali.
- Sovrintende ai procedimenti deliberativi degli organi statutari, coadiuva la gestione del sistema di



deleghe e procure anche in relazione all'esercizio dei diritti del socio Amministrazione Regionale nelle società partecipate e controllate.

- Monitoraggio dell'operato in relazione alle finalità perseguite dalle Società partecipate, dalle Società controllate e dalle agenzie regionali; espletamento delle funzioni di auditing dei processi di bilancio e rendicontazione anche in coordinamento con gli organi di controlli degli enti medesimi ed in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01.

- Verifica e monitoraggio dell'impatto dell'attuazione dei programmi comunitari e nazionali ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

- Verifica e monitoraggio degli aspetti finanziari e contabili inerenti l'avvio, la gestione e la rendicontazione dei programmi comunitari e nazionali in raccordo con le strutture regionali competenti per l'attuazione dei programmi, con l'Unione Europea e con le amministrazioni centrali dello Stato.

- Organismo di certificazione della spesa dei programmi comunitari e nazionali ai sensi della normativa vigente, ivi incluso la predisposizione e l'invio delle dichiarazioni di spesa e delle relative domande di pagamento, la tenuta della contabilità delle spese dichiarate, delle spese eventualmente ritirate e/o revocate e/o delle rinunce, la verifica delle spese oggetto di certificazione.

- Controllo sui bilanci delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliero-universitarie, degli IRCCS e delle agenzie sanitarie regionali in raccordo con le strutture competenti dell'Ente Regione, delle Aziende e degli Enti del Sistema Sanitario Regionale, e con le Amministrazioni centrali dello Stato.

- Programmazione e monitoraggio delle attività di implementazione delle procedure amministrativo contabili, nonché di contabilità analitica, ai fini della certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere, degli IRCCS, anche trasformati in fondazioni, degli IZS, delle Aziende Ospedaliero Universitarie.

- Supervisione delle attività di finanza straordinaria degli Enti del Comparto sanità, ivi inclusa la cartolarizzazione degli immobili non strumentali, la ristrutturazione dei debiti nei confronti dei fornitori.

#### d) Demanio e Patrimonio

- Programmazione ed esecuzione di interventi per la conservazione e valorizzazione degli immobili regionali.

- Ricognizione, regolarizzazioni ipocatastali, verifica dei requisiti di interesse culturale, stime immobiliari, redazione del conto patrimoniale regionale, classificazione e catalogazione beni.

- Acquisizione, alienazione, concessione, locazione, gestione dei contenziosi, gestione economica, valutazione e rendicontazione del patrimonio e del demanio regionale.

- Gestione degli archivi di deposito regionali.

- Pianificazione delle coste, gestione delle concessioni per la nautica da diporto e in uso ai comuni costieri, gestione del sistema informativo, disciplina dell'uso, indirizzo e vigilanza sulle funzioni conferite in materia di demanio marittimo.

- Federalismo demaniale.

- Indirizzo, controllo e supporto alla realizzazione dei Piani comunali, ricognizione, promozione, alienazione, concessione, valorizzazione e tutela del demanio armentizio.

- Pianificazione e gestione del parco tratturi.

#### e) Provveditorato - Economato

- Forniture per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione.

- Gestione cassa centrale, casse economali provinciali e di rappresentanza.

- Gestione delle spese d'ufficio comprese quelle della telefonia, energetiche, postali e telegrafiche.

- Gestione dei servizi di vigilanza, custodia e controllo.

- Gestione dell'autoparco regionale.

- Gestione del magazzino centrale.

- Gestione polizze assicurative.

- Forniture di beni mobili necessari per il soddisfacimento delle esigenze degli Uffici mediante procedure di evidenza pubblica.
- Gestione dei servizi affidati ad aziende, ditte ed enti (servizio di assistenza impianti elettrici, impianti di riscaldamento/condizionamento, di trasporto e facchinaggio, di pulizia ecc.).
- Verifiche periodiche, tramite le strutture interne sulla esecuzione degli interventi, per l'individuazione di eventuali inadempienze.
- Attuazione delle procedure per l'applicazione di eventuali penali così come previsto dai contratti e/o convenzioni stipulate.
- Elaborazione dei capitolati speciali relativi ai servizi vari di assistenza e/o fornitura.
- Acquisto supporti informatici per esigenze degli uffici e relativi servizi di assistenza tecnica.
- Gestione ed assistenza rete informatica degli uffici.
- Pubblicazione bandi di gara.
- Pagamento compensi componenti comitati previsti da leggi regionali.

8. L'Area di Coordinamento denominata "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche" comprende i Servizi con le relative funzioni riportate di seguito:

#### a) Tutela delle Acque

Il Servizio cura l'attuazione dei compiti spettanti alle regioni per la tutela quali/quantitativa delle acque ex decreto legislativo 152/06 e ss.mm.ii. - parte terza. In particolare:

- la predisposizione degli strumenti di Pianificazione, Programmazione e Attuazione garantendo adeguate modalità di partecipazione agli Enti ed istituzioni interessati;
- la predisposizione di norme regionali di attuazione delle norme comunitarie e statali garantendo adeguata partecipazione degli Enti e Istituzioni interessati;
- il Coordinamento e le azioni di indirizzo nei confronti delle Provincie per la formazione e l'aggiornamento del "catasto degli scarichi" (L.R. 17/2000);
- l'attività di Coordinamento ed indirizzo delle autorità competenti al "controllo degli scarichi";
- l'attività di Coordinamento e verifica di coerenza dei programmi degli Enti Locali con gli strumenti di pianificazione regionali;
- l'attività di Coordinamento in materia di Servizio Idrico Integrato;
- la predisposizione dei "Piani di monitoraggio integrato" delle acque;
- definisce le attività e le relative misure per la riduzione degli impatti puntuali connessi all'inquinamento delle acque. (fanghi - acque di vegetazione - acque meteoriche - reflui urbani ecc.);
- svolge azioni per il corretto e razionale uso delle acque (risparmio e recupero delle acque);
- assicura la più ampia divulgazione dello stato delle acque e trasmette i dati e informazioni secondo le modalità impartite dalla Comunità Europea.

#### b) Ecologia

- Attua quanto previsto dalla l.r. 11/01 e dal d.lgs. 152/06 e dal D.P.R. 120/03 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza. In particolare rilascia i pareri di compatibilità ambientale sia per le istanze di competenza regionale che per quelle di competenza nazionale, cura l'attività di coordinamento ed indirizzo delle Provincie per l'attuazione della legge delega delle funzioni di VIA e VI (l.r. 17/07), provvede alla definizione delle proposte di legge ed atti regolamentari regionali.
- Svolge istruttorie ed esprime pareri in materia, seguendone, in collaborazione con l'Avvocatura regionale, il contenzioso.
- Provvede alla definizione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale e del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria.

- Riveste il ruolo di Autorità Ambientale della Regione Puglia, intervenendo nei processi decisionali di programmazione finanziaria e pianificazione al fine di integrare la componente dello sviluppo sostenibile.
- Provvede alla attuazione della l.r. 14/07 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" e della l.r. 33/09 "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico".
- Programma e gestisce fondi comunitari, fondi FAS, fondi statali e regionali in materia di tutela ambientale. Cura, in particolare, l'attuazione del Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente attraverso le risorse all'uopo predisposte dallo Stato per il trasferimento delle competenze in campo ambientale.
- Provvede alle attività di comunicazione e sensibilizzazione ambientale. Coordina la rete INFEA della Regione Puglia.
- Provvede alla costruzione del Sistema Informativo per l'Ambiente della Regione Puglia.
- Cura i rapporti con ARPA Puglia, in particolare per le attività di monitoraggio e controllo ambientale.
- Cura i rapporti con le altre strutture regionali e con il Governo, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, per la definizione delle norme in campo ambientale.

#### c) Ciclo Rifiuti e Bonifica

- Redige e periodicamente aggiorna gli strumenti di pianificazione regionali dedicati al ciclo dei rifiuti urbani e speciali ed alla bonifica dei siti inquinati, contribuendo anche alla definizione degli indirizzi normativi e legislativi che disciplinano la materia.
- Svolge istruttorie ed esprime pareri in materia, seguendone, in collaborazione con l'Avvocatura regionale, il contenzioso.
- Provvede all'amministrazione delle concessioni di caratterizzazione e/o bonifica dei siti inquinati e all'amministrazione dei pareri per le concessioni degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.
- Contribuisce alla programmazione degli interventi necessari per un corretto funzionamento del ciclo dei rifiuti e per l'esecuzione delle opere di bonifica, in particolare occupandosi delle politiche comunitarie di incentivazione in materia di raccolta differenziata e di recupero di materia, a cui è associata una premialità da corrispondere previo raggiungimento di un target obiettivo.

#### d) Lavori Pubblici

- Presiede alla corretta progettazione delle opere e dei lavori pubblici garantendo la esecuzione ottimale delle infrastrutture strategiche che costituiscono la dotazione infrastrutturale del territorio regionale e svolge attività consultiva mediante il Consiglio regionale dei lavori Pubblici (C.R.LL.PP.).
- Contribuisce alla programmazione delle suddette opere, contribuendo anche alla definizione, al reperimento ed alla attribuzione delle risorse necessarie alla loro esecuzione.
- Contribuisce alla corretta gestione del demanio idrico e sovrintende all'applicazione della normativa sismica in edilizia.
- Vigila sulla sicurezza dei luoghi di lavoro della Regione attraverso il monitoraggio e il controllo dei Documenti di Valutazione dei Rischi e della Sorveglianza sanitaria.
- Provvede all'adeguamento a norma degli ambienti di lavoro, assicurandone il costante livello di sicurezza e protezione del personale.
- Contribuisce alla programmazione dei lavori necessari per la protezione delle coste, per la prevenzione delle frane e per la sistemazione dei versanti, per la cura e l'efficienza del reticolo idrografico, provvedendo al reperimento e all'attribuzione delle risorse necessarie all'esecuzione dei lavori.
- Supporta in ambiente di cooperazione applicativa alle attività di monitoraggio dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici.

#### e) Risorse Naturali

- Contribuisce alla pianificazione e alla programmazione di interventi per la salvaguardia del territorio e

per un corretto uso delle sue risorse.

- Programma e gestisce i fondi comunitari, i fondi FAS, i fondi statali e regionali in materia di difesa del suolo; cura in particolare la programmazione degli interventi necessari alla prevenzione delle frane, alla sistemazione dei versanti, all'efficienza del reticolo idrografico ed alla protezione delle coste dal degrado e dai processi erosivi.
- Assicura la definizione dei procedimenti di attuazione degli interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico, idrogeologico, geomorfologico e per la difesa delle coste, garantendo il trasferimento agli Enti attuatori delle relative risorse finanziarie.
- Cura il monitoraggio ed il controllo dell'esecuzione degli interventi da parte degli Enti attuatori.
- Contribuisce alla pianificazione di bacino, anche attraverso la definizione e la gestione dei procedimenti connessi alle conferenze programmatiche relative alla redazione dei piani di bacino.
- Partecipa ai procedimenti relativi all'attuazione dei Piani di Assetto Idrogeologico, di concerto con le Autorità di Bacino competenti.
- Garantisce la gestione ottimale delle risorse idriche, anche attraverso la programmazione dell'utilizzo delle stesse, la ripartizione tra i diversi usi e l'integrazione delle fonti di approvvigionamento.
- Cura, ai sensi della L.R. 28/99, le competenze regionali in materia di servizio idrico integrato, in relazione ai servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua a usi civili.
- Partecipa alla definizione e cura l'esecuzione degli Accordi di Programma con le altre regioni in relazione al governo e al trasferimento delle risorse idriche; in particolare cura l'attuazione dell'Accordo di Programma con la Regione Basilicata.
- Assicura la definizione, ai sensi dell'art. 114 del Dlgs 152/06, dei procedimenti connessi all'approvazione regionale dei progetti di gestione degli invasi.

#### f) Protezione Civile

- Cura l'attuazione della L. 225/92 e L.r. n. 18/2000, svolgendo le attività proprie della protezione civile, per la salvaguardia della popolazione, delle infrastrutture e dell'ambiente.
- Pianifica ed attua i programmi regionali di previsione e prevenzione dei rischi naturali ed antropici, formula gli indirizzi per la redazione degli strumenti di pianificazione di protezione civile degli Enti locali.
- Collabora con i Commissari Delegati per l'attuazione delle Ordinanze P.C.M. emanate a seguito di eventi calamitosi.
- Programma ed attua le iniziative regionali finalizzate al coordinamento della lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo di massima pericolosità, ai sensi della L. n. 353/2000.
- Programma e attua le iniziative finalizzate alla tenuta e gestione dell'Elenco Regionale delle Associazioni di volontariato per la protezione civile (L.r. 39/1995).
- Programma e attua le iniziative a supporto del Dipartimento Protezione Civile per l'applicazione del DPR 194/2001 in materia di volontariato.
- Promuove le attività formative-informative sulla cultura della protezione civile.
- Attua gli indirizzi programmatici ed operativi della Direttiva del DPCM 27/02/04 e svolge in forma di supplenza le attività rivenienti dagli artt.22/23 del DPR 85/91.

#### g) Rischio Industriale

- Attua quanto previsto dalla L.R. n.6/2008 e dal d.lgs. 334/99. In particolare il servizio cura l'attuazione della normativa inerente il rischio di incidente rilevante dei complessi industriali, di concerto con tutte le strutture pubbliche a vario titolo coinvolte.
- Assicura la definizione, ai sensi dei d.lgs. 59/05 e d. lgs. 152/06, dei procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale sia degli impianti regionali che di quelli di competenza nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- Cura l'attività di coordinamento ed indirizzo delle provincie per l'attuazione della legge delega delle funzioni di rilascio delle AIA (l.r. 17/07).
- Cura l'attività di coordinamento ed indirizzo delle provincie per l'attuazione della delega (l.r. 17/07)

delle funzioni in materia di emissioni in atmosfera ex d. lgs. 152/06 e ss. mm. ii.

- Definisce le attività per la riduzione degli impatti ambientali connessi all'inquinamento acustico, elettromagnetico e luminoso.

Art. 4

(Disposizioni Finali)

Il nuovo assetto organizzativo delle Aree di Coordinamento e dei Servizi riconfermati, con le funzioni ascritte, decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

L'istituzione dei nuovi Servizi, con le funzioni ascritte, decorrerà dalla data di conferimento dell'incarico di direzione a conclusione delle previste procedure di avviso.

Il presente decreto, inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia, modifica, altresì, il DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e ss.mm.ii. e sostituisce il DPGR 787 del 30/07/2009 e successivi di modifica e integrazione.

Bari, lì 17 giugno 2011

Vendola

---